



I fondi strutturali e di investimento europei hanno già immesso 130 miliardi di EUR nell'economia reale europea

Bruxelles, 20 dicembre 2016 - La Commissione ha pubblicato per la prima volta una relazione di attuazione riguardante i cinque fondi. Secondo la relazione negli ultimi mesi si è assistito a una forte accelerazione degli investimenti la cui attuazione dovrebbe raggiungere la velocità di crociera nel 2017.

Alla fine del 2015 erano già stati erogati sostegni a titolo dei **Fondi strutturali e d'investimento europei (SIE) per il periodo 2014-2020** a 274 000 imprese; 2,7 milioni di persone avevano già beneficiato di assistenza per trovare un lavoro; era stata migliorata la biodiversità di 11 milioni di ettari di terreno agricolo ed era stato selezionato un milione di progetti finanziati dall'UE, per un valore complessivo di quasi 60 miliardi di €.

Questa cifra è raddoppiata nell'arco di nove mesi e nell'autunno 2016 quasi 130 miliardi di € (20 % della dotazione complessiva dei fondi SIE) erano stati investiti in piccole imprese, ricerca, banda larga, efficienza energetica e migliaia di altri progetti incentrati sulle priorità fondamentali della strategia dell'UE a favore della crescita e dell'occupazione. Il raddoppio dell'uso di strumenti finanziari negli investimenti dei fondi SIE, come previsto negli obiettivi del **piano di investimenti**, era stato quasi raggiunto alla fine del 2015.

Il Vicepresidente della Commissione Jyrki Katainen, responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività ha dichiarato: *"In molti Stati membri i fondi ESI sono una fonte essenziale di investimento pubblico ed essendo centrati su priorità di primo piano e orientati ai risultati contribuiscono in modo significativo a conseguire gli obiettivi di crescita e occupazione dell'UE."*

La Commissaria per la Politica regionale Corina **Crețu** ha affermato: *"I numeri parlano da soli e mostrano che siamo sulla buona strada in termini di attuazione, perfino con un quadro dei fondi più ambizioso, che ha già contribuito a sostenere le riforme strutturali e a eliminare gli ostacoli agli investimenti. È giunto il momento che i progetti finanziati dall'UE decollino e invito tutti gli Stati membri ad accelerarne la selezione e l'attuazione."*

Mentre nascevano i primi progetti, gli Stati membri hanno sfruttato i primi due anni del periodo di programmazione 2014-2020 per definire le giuste condizioni atte a garantire la qualità e la solidità degli investimenti, nel rispetto delle nuove disposizioni del quadro comune dei fondi.

Per esempio hanno dovuto attuare strategie d'investimento e garantire il pieno rispetto delle norme dell'UE in vari di settori: trasporti, innovazione, tecnologie digitali, gestione dei rifiuti e delle risorse idriche..., per rafforzare un ambiente favorevole agli investimenti.

I vantaggi di tali requisiti vanno oltre l'ambito degli investimenti dei fondi SIE e hanno un impatto positivo sulla qualità di vita nell'UE. L'Italia, per esempio, ha adottato una strategia nazionale per la banda larga in linea con gli obiettivi della strategia UE 2020 che mira a ridurre il divario digitale.

Per ciascuno dei programmi dei fondi SIE sono stati anche predisposti piani di valutazione affinché si possa ottenere un quadro più chiaro dei risultati in una prospettiva temporale, in linea con l'iniziativa "[Un bilancio dell'UE incentrato sui risultati](#)".

Al di là della relazione di cui sopra, la Commissione inaugura oggi una versione aggiornata della [piattaforma aperta di dati relativi alla coesione](#). Questo sito, frutto dell'impegno della Commissione per la responsabilità e la trasparenza, è ora arricchito con nuove sezioni che illustrano la performance dei fondi SIE e misurano il raggiungimento degli obiettivi.

Contesto

La dotazione dei fondi SIE 2014-2020, con il cofinanziamento nazionale, rappresenta uno sforzo d'investimento di 638 miliardi di €, di cui 181 miliardi di € dedicati alla crescita intelligente, con investimenti in ricerca e innovazione, tecnologie digitali e sostegno diretto a oltre due milioni di piccole imprese.

La relazione è la prima di una serie di relazioni annuali rivolte alle istituzioni dell'UE sull'attuazione dei 533 programmi dei fondi SIE. Questa valutazione è effettuata nel contesto di importanti novità introdotte nel 2014 per migliorare la qualità della spesa, come la [concentrazione tematica](#), le nuove condizioni preliminari per gli investimenti, un maggiore orientamento ai risultati e i meccanismi di misurazione della performance.

Per ulteriori informazioni

[La relazione di sintesi 2016 delle relazioni annuali sullo stato di attuazione del programma riguardante l'implementazione nel periodo 2014-2015](#)

[@CorinaCretuUE](#) [@mariannethyssen](#) [@PhilHoganEU](#) [@KarmenuVella](#)

[@EU_Regional](#) [@EU_Social](#) [@EU_Agri](#) [@EU_Mare](#)

